

Dell'Aquila Staffa

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Articolazione

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CLASSE V SEZ. A/SIA

A stack of books and several black pens on a desk.

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO
DI CLASSE**

Coordinatrice
Prof.ssa Iaia Antonia

Sezioni del documento

1. Composizione del Consiglio di classe
2. Elenco dei candidati
3. Presentazione del corso di studi ed obiettivi
4. Profilo della classe
5. Obiettivi trasversali raggiunti
6. Metodologie, strumenti e modalità di verifica
7. Attività integrative ed extracurricolari
8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
9. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
10. Allegati :
 - a. Scheda di ogni disciplina
 - b. Uda Educazione Civica
 - c. Griglie valutazione

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI			CONTINUITÀ DIDATTICA		
Cognome	Nome	Discipline	3^	4^	5^
Paradiso	Angela	Inglese	x	x	x
Oscuri	Giulia	Italiano /Storia	x	x	x
Di Palo	Giuseppina	Religione	x	x	x
Gerardo	Mastromarco	Matematica	no	x	x
Distasi	Rita	Diritto	no	no	x
Massari	Florinda	Economia Politica	x	x	x
Russo	Ruggiero	Ec. Aziendale	no	x	x
Iaia	Antonia	Informatica	x	x	x
D'Antini	Antonio	Lab. Informatica	x	x	x
Cellammare	Luigi	Scienze Motorie	no	x	x

2. ELENCO CANDIDATI

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		

Alunni iscritti: 14

Alunni frequentanti: 14

Composizione: Maschi 14
Femmine 0

Provenienza: San Ferdinando di Puglia 5
Trinitapoli 7
Margherita di Savoia 2

3. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI ED OBIETTIVI

Al termine del primo biennio dell'indirizzo "Amministrazione, Finanze e Marketing", lo studente può optare per l'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"**. Il percorso è finalizzato allo sviluppo di competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, scelta e adattamento di *software* applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.



Le competenze relative all'indirizzo generale "Amministrazione, finanze e marketing", sono sviluppate e integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento, mettendo lo studente in grado di intervenire nella gestione dei servizi informativi aziendali con la necessaria padronanza dei processi amministrativo-contabili e la capacità di orientarsi nell'acquisto, utilizzo e adattamento del *software* alla realtà aziendale in cui andrà ad operare.

In particolare, con il potenziamento delle ore dedicate all'informatica e con la previsione di un numero consistente di ore con la compresenza dell'insegnante tecnico pratico, le discipline caratterizzanti il percorso, economia aziendale e informatica, si integrano con le altre al fine di concorrere allo sviluppo degli strumenti concettuali necessari alla figura professionale, attraverso una pratica sistematica e propositiva di attività laboratoriali.

Il titolo, da accesso a tutte le facoltà universitarie Economia, Giurisprudenza, Ingegneria Informatica, Scienze politiche, Informatica, Matematica (indirizzo applicativo ed informatico), laurea triennale per consulente del lavoro. Corsi post-diploma di specializzazione informatica (verticalizzazione delle conoscenze, amministratore di rete, web master, programmazione avanzata, ecc...).

Oltre agli sbocchi professionali classici quali, l'esercizio della libera professione come ragioniere e/o consulente informatico, impieghi di concetto nelle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, nelle aziende private e nelle banche e possibilità di partecipare a tutti i concorsi e selezioni che prevedono il titolo specifico di programmatore sono previsti nuovi sbocchi professionali quali l'inserimento nel mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di assicurazioni, società finanziarie, banche, studi legali, aziende di produzione software, e può organizzare un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario.

QUADRO ORARIO

Discipline	Anno				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4(2)	5(2)	5(2)
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3		
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4(1)	7(1)	7(1)
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

* Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio

4. PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno seguito un regolare corso di studi presso l'Istituto "Michele Dell'Aquila" e risultano ben inseriti, nella sezione A Sistemi Informativi Aziendali a partire dal III anno. La classe è il frutto di un processo di selezione e di formazione scolastica continuo, avviato dalle due prime classi dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" e proseguito regolarmente nel triennio dell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" di questo Istituto. L'Istituto accoglie un'utenza proveniente non solo da San Ferdinando di Puglia, ma anche dai paesi limitrofi, in particolare da Trinitapoli e Margherita di Savoia.

La classe V sezione A Sistemi Informativi Aziendali è composta da 14 alunni, tutti maschi, 7 alunni sono pendolari (provengono da Trinitapoli), 2 alunni sono pendolari (provengono da Margherita di Savoia) e i restanti 5 alunni provengono da San Ferdinando di Puglia.

La composizione del Consiglio di Classe non è stata stabile nel corso del triennio, si sono verificati cambiamenti in economia aziendale, matematica, diritto e scienze motorie. Nonostante ciò, i discenti si sono sempre mostrati disponibili al dialogo educativo consentendo di operare in un clima di comprensione reciproca e di

collaborazione, che ha favorito il processo di maturazione complessiva della classe dal punto di vista comportamentale, con risultati didattici non sempre produttivi.

Su queste premesse i docenti hanno inteso, comunque, realizzare un lavoro costruttivo, fondato sulla partecipazione attiva degli alunni e finalizzato non solo all'approfondimento culturale ma anche all'armoniosa formazione della loro personalità ed alla loro crescita morale ed umana.

Gli obiettivi didattici e formativi che il Consiglio di Classe si è proposto fin dal terzo anno di corso possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati.

La quasi totalità del gruppo classe ha compiuto un positivo processo di maturazione ed ha conseguito buona conoscenza dei contenuti delle discipline, unitamente a discrete competenze pluridisciplinari ed allo sviluppo di capacità di buon livello; solo alcuni allievi, pur non mancando di capacità di assimilazione dei contenuti disciplinari, malgrado le ripetute sollecitazioni e l'applicazione di diverse strategie di recupero, evidenziano delle basi culturali piuttosto fragili e devono ancora realizzare alcuni obiettivi più complessi del percorso formativo, come la spendibilità delle conoscenze in competenze e capacità.

Gli alunni di questa classe sono eterogenei per estrazione sociale e formazione culturale. La classe è apparsa compatta sul piano delle relazioni interpersonali e sul piano disciplinare manifestando un comportamento corretto e rispettoso dell'istituzione scolastica.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

➤ Gli obiettivi EDUCATIVI-FORMATIVI possono essere così sintetizzati:

- Rafforzare l'interesse e le motivazioni per lo studio;
- Migliorare e/o ampliare le potenzialità individuali di ciascun alunno;
- Favorire la crescita di una cultura della responsabilità umana e civile;
- Socializzare correttamente con il gruppo classe, con i docenti e il personale della scuola;
- Formare ad una cultura del dialogo, della solidarietà e del rispetto per la diversità.

➤ Gli obiettivi COGNITIVI dell'attività didattica sono i seguenti:

- Favorire l'acquisizione di un metodo personale di studio;
- Far assimilare i contenuti minimi essenziali delle singole discipline attraverso un'attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze, competenze e capacità di base;

- Sviluppare le abilità logiche;
- Saper collegare le conoscenze e le informazioni provenienti da discipline diverse;
- Saper utilizzare i mezzi linguistici, anche a settori tecnici specifici, per una esposizione chiara, corretta e concettualmente ordinata.

L'Istituto pone come sua finalità generale il conseguimento, per gli alunni, di capacità che consentano di interagire con il contesto economico contemporaneo che è soggetto, nell'ambito della dinamica culturale, a continui cambiamenti ed evoluzioni. E' necessario che i neo-diplomati in "Sistemi Informativi Aziendali" siano in possesso di una moderna cultura aziendale con conoscenze informatiche e linguaggi di programmazione e, nello stesso tempo, di un'ampia cultura storico-umanistica che consenta loro di coniugare le esigenze di un'economia sempre in fieri, con quelle di una complessa realtà sociale, sempre foriera di nuovi valori, di nuovi miti e di nuove tendenze.

Per facilitare e concretizzare il loro raggiungimento, gli alunni hanno affrontato in maniera trasversale varie **tematiche**:

- la "donna" relativamente al suo ruolo nella storia, nella società;
- il "lavoro";
- l'"Unione Europea";
- la globalizzazione

6. METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Nella prima parte dell'anno scolastico l'attività didattica non si è svolta solo attraverso le semplici lezioni frontali, ma anche attraverso lezioni con la partecipazione attiva degli allievi. Spesso, le lezioni sono state svolte anche attraverso discussioni guidate e lavori di gruppo. Le attività si sono state svolte prevalentemente in aula e nel Laboratorio multimediale. Sono stati utilizzati, accanto ai libri di testo, altri manuali, dispense, sintesi, schemi e approfondimenti sugli argomenti più complessi, nonché supporti audiovisivi e multimediali.

Le lezioni curriculari sono state svolte con il supporto della LIM attraverso la presentazione di contenuti predisposti dall'insegnante integrati con commenti ed esercizi. Sempre in classe sono stati attivati collegamenti con siti dove fosse reperibile ulteriore materiale inerente gli argomenti proposti e approfondimenti vari.

Le verifiche orali sono avvenute in modo differenziato, attraverso non solo interrogazioni individuali lunghe, ma anche con brevi domande e discussioni di

gruppo.

Inoltre, sono stati somministrati agli alunni prove scritte riguardanti brevi elaborati, risoluzioni di quesiti a risposta sintetica, completamento di brani, prove strutturate (test a risposta multipla, vero/falso, correlazioni) e semi strutturate, esercizi e temi. Anche le verifiche scritte sono state diversificate per abituare gli alunni alle tipologie delle prove scritte di esame.

Per la *verifica sommativa*, i singoli docenti hanno tenuto conto dei criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici come risulta dal PTOF.

Tabella di corrispondenza tra voti decimali e indicatori della valutazione

VOTO / GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
2-3 Gravemente insufficiente	Del tutto errate, infondate e lacunose su aspetti essenziali.	Incapacità di applicare le nozioni, anche col supporto del docente. Sostanziale inidoneità ad una esposizione coerente e corretta.	Totale mancanza di autonomia, di capacità di analisi, sintesi e valutazione critica.
4 Insufficiente	In gran parte erronee, incomplete e carenti.	Applicazione delle minime conoscenze acquisite in modo erroneo e lacunoso, nonostante la guida del docente. Esposizione tecnicamente impropria ed inesatta.	Analisi e sintesi non corrette. Sostanziale carenza di autonomia critica.
5 Mediocre	Limitate e superficiali.	Scarsa idoneità ad una corretta applicazione delle minime conoscenze acquisite. Esposizione imprecisa ed insicura.	Tendenza a compiere sintesi semplicistiche ed analisi poco approfondite. Difficoltà ad affrontare problematiche nuove, anche semplici.
6 Sufficiente	Minime ed apprezzabili, ma non approfondite.	Idoneità ad applicare correttamente le conoscenze acquisite, con un minimo grado di autonomia. Esposizione semplice, ma corretta.	Sufficiente capacità di analisi e di sintesi. Idoneità ad affrontare problematiche nuove, solo se semplici.
7 Discreto	Complete e approfondite, ma solo con la guida del docente.	Capacità di applicazione autonoma delle conoscenze anche a problematiche mediamente complesse, ma ancora senza una totale autonomia. Idoneità espositiva linguisticamente corretta.	Rielaborazione, analisi e sintesi corretta delle nozioni acquisite. Capacità di affrontare e risolvere problematiche nuove in modo accettabile, anche se ancora da perfezionare.
8 Buono	Esaurienti e approfondite, anche attraverso un percorso individuale.	Idoneità ad applicare, con autonomia e senso critico, le conoscenze acquisite anche per la risoluzione di problemi particolarmente complessi. Capacità espositiva congrua, pertinente, fluida e linguisticamente appropriata.	Capacità di rielaborazione autonoma, analisi critica e sintesi pertinente, che dimostra una padronanza e una idoneità alla rielaborazione personale delle conoscenze acquisite, tale da risolvere correttamente anche problematiche nuove.

9 Ottimo	Esaurienti, organiche, autonomamente approfondite e rielaborate.	Capacità di risolvere in totale autonomia problematiche di elevata complessità. Esposizione tecnicamente ineccepibile, linguisticamente congrua e ricca sul piano terminologico.	Elevata capacità di rielaborazione critica di qualsiasi problematica e di approfondimento sia analitico che sintetico delle ampie conoscenze acquisite.
10 Eccellente	Ampie, approfondite al di là dei limiti curriculari e rielaborate mediante uno studio compiuto in modo autonomo e originale.	Capacità di risolvere problemi nuovi anche di estrema complessità, individuando le soluzioni migliori anche senza il supporto dei docenti. Capacità espositiva brillante, ricca sul piano lessicale, pertinente e tecnicamente appropriata per ciascuna materia.	Elevatissima capacità di analisi, sintesi e rielaborazione approfondita, autonoma e critica di qualsiasi problematica, anche del tutto nuova ed estremamente complessa.

(Tab. 1)

Inoltre, nell'individuazione dei suddetti livelli di apprendimento e la conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi (*verifica formativa*) e finali si è tenuto conto, altresì, delle seguenti voci: conoscenza dei principali argomenti, evoluzione significativa rispetto al punto di partenza, competenza nell'uso del linguaggio specifico, capacità di elaborare giudizi personali, frequenza, attenzione, interesse, impegno, partecipazione, ritmo di apprendimento, metodo di lavoro.

Per quanto riguarda gli aspetti delle metodologie e strategie didattiche specificatamente riferiti alle singole discipline si rinvia alle relazioni finali di ciascun docente.

(v. par. 9)

Tenuto conto dei livelli di partenza, della conformazione della classe, delle caratteristiche generali del percorso educativo, sono state seguite strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti in merito a obiettivi e contenuti del lavoro scolastico.

✓ Programmazione delle singole discipline

Tutti i docenti hanno provveduto a redigere il proprio piano di lavoro, dai quali poi è scaturita la programmazione del Consiglio di Classe, nel quale sono esplicitati i seguenti aspetti del percorso formativo:

- obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità;
- contenuti disciplinari;
- contenuti minimi e criteri utilizzati per la selezione, approfondimenti;
- contenuti pluridisciplinari;
- metodi, strumenti, tempi (piano di sviluppo)
- criteri, strumenti di misurazione (con punteggi e livelli) e valutazione;
- tipologie delle prove utilizzate;
- attività di recupero, sostegno e integrazione.

Si è proceduto, così, ad inizio anno scolastico, a formulare una programmazione del Consiglio di Classe che ha definito con sufficiente precisione gli aspetti fondamentali dell'attività didattica, quali obiettivi, contenuti, metodologie d'insegnamento e criteri di verifica e valutazione.

Per gli allievi che hanno incontrato, nel corso dell'anno scolastico, difficoltà in alcune discipline si è provveduto ad attivare interventi di recupero *in itinere*.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

A.S. 2024/2025

- Mattinata dello studente: introduzione al Concorso XIV Riconoscimento internazionale Giovanni Paolo II “Costruttori di Speranza”
- Incontro con l'attore Enzo Iacchetti: “quando la vita sorprende...percorsi di ispirazione”
- Incontro: “la prevenzione è la chiave della sicurezza”
- Incontro con la dottoressa Simona Patalino e la testimonianza di Emanuele Ungherese e Gianfranco Irnerio dell'Associazione Centro Storico Onlus:”la droga ti inganna!La droga ti spegne!La droga ti uccide”
- Lezione-concerto dedicato alla “Shoah”
- Incontro con l'autore: incontro con la scrittrice psicoterapeuta Barbara Tamborini autrice del libro “Destinazione Vita”.
- Uscita didattica-Teatro Curci per assistere allo spettacolo “Io sono Franco”.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Durante il corso del triennio sono stati organizzati incontri con esperti dei settori del mondo del lavoro, delle Forze Armate e con referenti di Università.

La classe, in particolare, ha svolto le seguenti attività inerenti ai PCTO:

- Incontro a Bari con funzionari della Banca d'Italia sul tema”Statistiche per l'analisi economica”

- Seminario "Educazione finanziaria" in collaborazione con la Banca D'Italia: lezione sulle funzioni della Banca d'Italia e, in particolare, sull'attività di vigilanza.
- Alcuni alunni hanno svolto un percorso di alternanza presso la Banca D'Italia a Bari.
- Nel corso del quarto anno alcuni alunni hanno svolto l'attività di PCTO a St. Julians (Malta) presso "EC Malta English School", i restanti alunni hanno svolto il PCTO presso le aziende e studi del territorio.
- Nell'ambito del progetto "DIRITTO, IMPRESA E ISTITUZIONI": incontro con il Prefetto di Bari.
- Progetto C6? Le 6 C – Giovani in biblioteca, organizzato da Teca del Mediterraneo- Biblioteca del Consiglio Regionale Puglia: incontro sulla "Legalità e antimafia". Dialogo con Antonio Fanelli autore del libro "Il ragazzo con il palloncino - Peppino Impastato". Visita alle varie sedi universitarie di Bari per consultare l'offerta formativa .
- Nel corso del terzo anno gli alunni hanno incontrato esperti di marketing che hanno illustrato loro tutte le strategie per ottenere una gestione sana dell'impresa. Hanno altresì svolto, online, in totale 15 ore su un Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- partecipazione a Orientapuglia 2025 –Foggia - per consultare l'offerta formativa nei percorsi universitari e/o concorsi pubblici;
- Alternanza scuola lavoro a Dublino per alcuni alunni, gli alunni non impegnati nello stage in Irlanda hanno svolto il PCTO presso le aziende e studi del territorio.
- Orientamento in uscita: incontro con l'università di Mediazione Linguistica SSML San Domenico di Foggia.
- Orientamento in uscita: incontro con l'università di Mediazione Linguistica SSML Bona Sforza di Bari.
- Incontro servizio civile – Comune di San Ferdinando di Puglia - presentazione dei progetti comunali di servizio civile con testimonianze degli operatori volontari.
- Incontro Educazione alla Legalità Economica tenuto dalla Guardia di Finanza.
- Incontro programma PESES: incontro con l'editore Giuseppe Laterza che tratterà il tema "Le parole che contano: la cultura si fa impresa".

9. ATTIVITÀ PERCORSO LEGALITÀ

Gli alunni, hanno preso parte a una serie di iniziative in materia di Legalità:

- Incontro con Don Aniello Manganiello, fondatore dell'associazione di Legalità "ULTIMI", con la presenza e testimonianza di Marco

- Peluso. (ed civica)
- Partita della Legalità che vedrà coinvolta la squadra di calcio dell'Oratorio don Guanella-Scampia 2007, alla presenza di Don Aniello Manganiello e la squadra dell'Istituto "Dell'Aquila" di San Ferdinando. (ed civica)
 - Partita della Legalità: "PASSA ALLA LEGALITA': IL RITORNO". (ed civica)
 - Incontro col Magistrato e fondatore dell'Associazione "SCINTILLE DI FUTURO" Pietro Grasso.
 - Progetto "Legalità, carceri e processo penale": convegno organizzato in collaborazione con l'Unione Camere Penali di Foggia.

Il Consiglio di classe

Prof. ^{ssa} Oscuri	Giulia	_____
Prof. Russo	Ruggiero	_____
Prof. ^{ssa} Paradiso	Angela	_____
Prof. Mastromarco	Gerardo	_____
Prof. Cellammare	Luigi	_____
Prof. D'Antini	Antonio	_____
Prof. ^{ssa} Iaia	Antonia	_____
Prof. Distaso	Rita	_____
Prof. ^{ssa} Dipalo	Giuseppina	_____
Prof. ^{ssa} Massari	Florinda	_____

San Ferdinando di Puglia, 15maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ruggiero Isernia

10. ALLEGATI :

a) - SCHEDA DI OGNI DISCIPLINA



RELAZIONE FINALE

Docente: IAIA ANTONIA
Insegnante Tecnico Pratico: ANTONIO D'ANTINI

Disciplina: INFORMATICA
Classe: 5A SIA a.s. 2024/2025

Profilo della classe

La classe composta da 14 alunni tutti maschi, ha mostrato un impegno profuso per la disciplina, con una partecipazione quasi sempre costante e adeguata alle lezioni. Il dialogo educativo è stato corretto durante l'anno, i traguardi prefissati relativi agli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti per la maggior parte della classe. Emergono alcuni studenti con capacità e impegno con risultati di scarsa sufficienza. Queste difficoltà nascono, a parere dello scrivente, da una partecipazione poco costruttiva in classe e/o in laboratorio e da uno studio che si intensifica esclusivamente in prossimità delle verifiche.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

La programmazione si è svolta in modo abbastanza regolare con risultati più che soddisfacenti per molti alunni.

Siamo riusciti a svolgere il programma quasi per intero, almeno nella parte fondamentale, con lo scopo di fornire gli obiettivi minimi formativi per poter affrontare l'esame di stato nella materia di indirizzo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

il vantaggio offerto dall'uso delle basi di dati

l'organizzazione logica e fisica delle basi di dati

modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello relazionale: creazione e interrogazione della base di dati

sistema informativo: gestione delle informazioni aziendali

reti aziendali: tipologie, topologie e sicurezza delle reti

erp: enterpriseresource planning

COMPETENZE

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio , ricerca e approfondimento disciplinari .

Saper gestire le informazioni automatizzate in azienda.

Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti.

Saper utilizzare i comandi principali per la gestione della finestra dell'applicativo.

Saper progettare e organizzare un database semplice e relazionale o con l'uso di modelli.

Conoscere i concetti e i termini riguardanti le reti e Internet e i servizi che supportano le attività aziendali.

ABILITA':

Saper progettare e realizzare un data base. Saper realizzare una query.

Documentare le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati.

Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferito a realtà aziendali.

Saper distinguere una rete locale da altre tipologie.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Poiché lo scopo primario era quello di far acquisire non solo conoscenze ma anche abilità e competenze, è stato necessario adottare una metodologia che privilegiasse momenti di scoperta a partire da problemi semplici e stimolanti.

Di conseguenza, la strategia didattica ha previsto l'uso di tecniche induttive che spingevano alla ricerca della soluzione corretta, e la generazione di situazioni problematiche per risolvere le quali non si richiedeva una semplice riproduzione di conoscenze bensì una loro ristrutturazione per effetto dell'intuizione e della scoperta.

La metodologia si è arricchita adottando una organizzazione del lavoro per gruppi di apprendimento, nei quali l'analisi e la discussione delle proposte di lavoro sono diventate un momento stimolante e produttivo.

La metodologia guida quindi è stata quella dell'apprendimento-ricerca che si configura come acquisizione di conoscenze e abilità attraverso la scoperta personale a partire da una situazione-problema. Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati sono state utilizzate le seguenti metodologie:

Lezione dialogata, Problem-solving, Cooperative learning, Flipped classroom, Peer tutoring. Si è privilegiata l'essenzialità dei contenuti facendo maturare negli alunni capacità di analisi e di sintesi.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Libro di testo

Testo adottato: Consultazione guidata del libro di testo: "Nuovo informatica & impresa – Sistemi Informativi Aziendali" Vol. 2 P. Camagni – R. Nikolassy - Edizione HOEPLI.

Durante le lezioni in classe si è fatto quasi sempre ricorso alla lavagna digitale.

Tecnologie hardware e software disponibili nel laboratorio di informatica.

Presentazioni preparate dal docente.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica utilizzati sono state le verifiche del grado di apprendimento con prove scritte e orali. La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di socializzazione. La valutazione si è basata principalmente sulla partecipazione costante ed attiva alle lezioni e al regolare svolgimento dei compiti assegnati.

Contenuti didattici

I DATABASE

- Sistemi di gestione di basi dati (DBMS)
- Il modello ER
- Progettazione logica, concettuale, fisica
- Creazione e interrogazione della base di dati
- Linguaggio SQL

CONNESSIONE AL DATABASE (HTML E PHP CENNI)

- Creare il form per inserimento dati
- Creare pagina Php per ricevere questi dati, connettersi al database e, infine, eseguire un'operazione SQL per interagire con i dati del database.

RETI DI COMPUTER E PROTOCOLLI

- Tipologie
- Topologie
- Modello ISO/OSI e TCP/IP
- Architettura client-server e peer to peer

RETI E COMUNICAZIONE

- Le reti di computer
- Comunicazione in rete
- Strutture degli indirizzi IP

L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

- Sistemi informativi e informatici
- ERP
- Caratteristiche e vantaggi

"IDENTITÀ E SERVIZI DIGITALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

- Firma digitale
- Autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)
- PEC (Posta Elettronica Certificata)
- CIE (Carta d'Identità Elettronica)

RELAZIONE FINALE

Docente: PARADISO ANGELA

Disciplina: LINGUA INGLESE

Classe: 5 ^ A SIA

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe composta da 14 alunni ,ha mostrato un sufficiente impegno per la disciplina ,partecipando in modo quasi sempre costante e adeguato . Solo pochi alunni non hanno raggiunto buoni risultati, la maggior parte ha dimostrato un impegno sempre maggiore. Il dialogo educativo è sempre stato corretto ed è cresciuto sempre più nel corso degli anni ,fino a raggiungere buoni traguardi.

Traguardi formativi raggiunti(rispetto alla programmazione)

La programmazione si è svolta in maniera regolare e gli alunni hanno contribuito a raggiungere risultati buoni,in quasi tutti i casi.Quanto programmato è stato completato,pertanto i traguardi formativi sono stati raggiunti ,anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Il metodo utilizzato è stato quello deduttivo,cercando di introdurre gradualmente gli alunni nella specificità degli argomenti attraverso questionari ,mappe concettuali,schemi e sintesi. Lezione frontale,lezione partecipata ,discussione guidata.Queste hanno permesso di stimolare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni ,anche in base all' argomento e alle proprie inclinazioni.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

All'inizio gli strumenti di apprendimento sono stati il libro di testo ,la lezione frontale, la LIM e l'uso del laboratorio linguistico... Inoltre per approfondire alcuni argomenti si sono utilizzate fotocopie e materiale video e internet.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati le verifiche sommative scritte e orali su tutti i moduli. I criteri di valutazione hanno tenuto conto sempre della partecipazione, dell'impegno ,del rispetto delle consegne e della frequenza profusi dagli studenti.

Contenuti didattici

Globalisation- Central banks-Banking-E-banking-Stock Exchange-New Deal-The European Union-institutions-The political system: UK

Si è partiti da questi contenuti e numerosi sono stati i collegamenti interdisciplinari ,con la storia e il diritto.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2025

La Docente

Prof.ssa ANGELA PARADISO

RELAZIONE FINALE

Docente: Cellamare Luigi

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Classe: 5^a ASIA

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è costituita da 15 alunni, tutti maschi.

Il comportamento della classe è stato generalmente maturo e corretto. Buoni sono i rapporti interpersonali tra gli alunni, positivo e collaborativo il dialogo educativo con l'insegnante.

Gli alunni si sono mostrati motivati alla disciplina, e hanno sempre praticato le varie attività proposte, mettendo in mostra ottime capacità atletiche.

Anche gli argomenti teorici sono stati svolti e seguiti con grande interesse.

I risultati possono essere definiti ottimi.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

1. Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie acquisite per il consolidamento degli schemi motori.
2. Eseguire in modo globale i fondamentali di squadra di alcuni giochi sportivi.
3. Applicare le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività motoria.
4. Concepire l'attività fisico-sportiva come abitudine di vita sia per la salute psico-fisica che per l'impiego del tempo libero.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La scelta metodologica è stata di tipo flessibile in modo da utilizzare di volta in volta l'approccio più appropriato (globale, analitico o sintetico) per creare una adeguata motivazione tramite esercitazioni collettive, individuali, a coppie e in gruppo. La strategia di insegnamento si è basata sull'apprendimento per padronanza, procedendo dal semplice al complesso, in modo che ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo, rispettando i principi di adeguatezza e della progressività del lavoro e delle caratteristiche personali.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Utilizzo della palestra, grandi e piccoli attrezzi, strumenti multimediali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Test, prove cronometrate o misurate, verifica osservativa, prove semi strutturate.

Verifiche orali

Contenuti didattici

Esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza

Esercizi di stretching

Corsa prolungata senza variazioni di ritmo, test di Cooper, corsa veloce

corsa campestre, circuit training.

Salti e saltelli.

Scatti, ripetute, staffette.

Studio del movimento con particolare approfondimento della teoria e metodologia dell'allenamento

Esercizi per la coordinazione generale e specifica, in particolar modo per il controllo segmentario e intersegmentario, per la respirazione, in forma variata per quanto riguarda il ritmo, lo spazio, l'ampiezza ecc., di equilibrio in forma statica, dinamica e di volo.

Esercizi di equilibrio statico e dinamico, esercizi di coordinazione oculo-manuale, esercizi di coordinazione oculo-podalica, esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti, circuiti di destrezza

Atletica leggera

Sport di squadra: pallavolo, basket, calcio, pallamano

Regolamenti delle varie discipline

Ruolo di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.

Storia e cultura dello sport

Principi di Scienze dell'alimentazione

Il primo soccorso

Norme di comportamento ai fini della prevenzione e della tutela della salute

Descrizione di movimenti del corpo con linguaggio specifico

RELAZIONE FINALE

Docente: Ruggiero RUSSO

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Classe: 5 ^ A SIA

A.S. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è formata da 14 alunni, tutti maschi, e tutti frequentanti; non ci sono alunni diversamente abili. Il gruppo classe risulta composto da: un paio di allievi che hanno partecipato, con interesse, motivazione e continuità alle lezioni; circa un'altra mezza dozzina di allievi sono stati alquanto ondivaghi nella partecipazione al percorso didattico; la restante parte degli allievi sono stati scarsamente motivati, non sempre attenti e poco studiosi, nonostante l'introduzione della DADA. Le conoscenze pregresse nella materia risultano sufficienti per molti e non sempre soddisfacenti, per gli altri. Anche le verifiche orali, alle quali il più delle volte si sono sottratti, hanno fatto registrare esiti non positivi. Il comportamento non si può considerare sempre corretto e non mancano intemperanze da parte di diversi alunni.

La classe, in cui ho ritrovato tutti gli alunni lasciati al quarto anno, si è, in generale, presentata ancor meno motivata e relativamente interessata alla disciplina, nonostante l'importante impegno che vedrà loro cimentarsi nell'Esame di Stato, soprattutto per la parte orale. Per permettere di affrontare tale ultimo impegno, è stato attivato un percorso di "recap", volto a colmare le lacune esistenti nonché a favorire l'approfondimento di taluni argomenti soprattutto attraverso le esercitazioni anche su prove d'esame pregresse. Anche tale tentativo, esteso all'intera classe, malgrado le limitazioni temporali imposte da diversi eventi, è andato miseramente fallito in quanto solo pochi alunni hanno sentito il bisogno di farlo proprio. Questo tipo di comportamento è stato anche confortato dalle convinzioni di taluni alunni che hanno pensato che l'ammissione all'esame di stato sarebbe stata conseguita, malgrado le gravi insufficienze in economia aziendale, in quanto unica materia in cui sono carenti, e che, pertanto, per voto di consiglio sarebbe stata superata; inoltre, non essendo la materia della seconda prova scritta, hanno ritenuto superfluo intensificare l'impegno nello studio della stessa. Tale tipo di situazione dimostra la mancanza di recepimento del messaggio che, già dall'anno precedente, il docente ha manifestato. Dall'accertamento dei requisiti mediante ricognizioni scritte e orali, emerge un livello medio - basso di apprendimento e una situazione eterogenea dal punto di vista della preparazione di base. La maggior parte degli alunni ha dimostrato di non saper mantenere buoni tempi di attenzione durante le lezioni e di non saper effettuare interventi pertinenti, nonché di svolgere con puntualità i compiti assegnati.

Quasi tutti corretti nel comportamento anche se ci sono momenti di vivacità che comunque non è stata sempre controllata e fisiologica. Alcuni alunni hanno un comportamento non sempre educato e rispettoso nei confronti dell'insegnante e non sempre fra di loro, risultando relativamente collaborativi e disponibili nelle attività didattiche.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato non è stato completato a causa della discontinuità nella frequenza e per i molteplici impegni per le attività legate ai vari progetti, che ha rallentato le attività didattiche in presenza. Pertanto, i traguardi formativi si possono considerare relativamente raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.

COMPETENZE 1. Utilizzare lessico e fraseologia di settore. Comprendere la rilevanza dell'economia aziendale in una prospettiva dinamica, alla luce dell'evoluzione storica e sociale; 2. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. Acquisire la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, l'uso corretto della terminologia e della dialettica; 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi anche con riferimento alle differenti tipologie di imprese; 4. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita del prodotto e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; 5. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa; 6. Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni; 7. Utilizzare e interpretare documenti aziendali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali; 8. Comprendere le dinamiche delle relazioni d'impresa, i rapporti societari; 9. Conoscere le tipologie di società.
ABILITA' a. Utilizzare lessico e fraseologia di settore. Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale, comunitario ed internazionale; b. Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica. Ricercare le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie; c. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi anche con riferimento alle differenti tipologie di imprese; d. Inquadrare l'attività di marketing attraverso la conoscenza del business plan, il piano di marketing ed il controllo di gestione e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; e. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa; f. Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni; g. Applicare le disposizioni normative a situazioni date; h. Analizzare, interpretare e utilizzare gli indici di bilancio; i. Riconoscere la normativa riguardante l'informativa di bilancio; j. Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione verso la comunità.

CONOSCENZE • Utilizzare lessico e fraseologia di settore. • Redigere business plan, il piano di marketing ed il controllo di gestione con i connessi documenti amministrativi. • Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali. • Ricercare e descrivere le caratteristiche di mercati di beni o servizi. • Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. • Riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non. • Effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie anche per comparare offerte di investimento. • La redazione del bilancio d'esercizio • L'analisi di bilancio per indici • Rendiconto sociale e ambientale

CONTENUTI DI APPRENDIMENTO

In sintesi, dopo aver dedicato il primo periodo (circa un mese e mezzo) al riepilogo degli argomenti trattati negli scorsi A.S., il programma da svolgere è stato suddiviso in n. 10 moduli didattici:

Il sistema informativo di bilancio

MODULO 1: Pianificazione strategica

1. La pianificazione strategica e le sue fasi
2. Analisi della situazione di partenza, dei punti di forza e di debolezza
3. Vantaggio competitivo: leadership di costo e di differenziazione
4. Definizione degli obiettivi, formulazione delle strategie e dei piani
5. La classificazione dei costi
6. Analisi costi-volumi- risultati (break-even analysis)
7. Punto di pareggio e sue variazioni
8. Le configurazioni di costo
9. L'oggetto del calcolo dei costi
10. Imputazione diretta e indiretta dei costi
11. Contabilità full-costing e direct-costing

MODULO 2: Programmazione, business plan, budget e controllo di gestione

1. Il business plan: caratteri e funzioni
2. Il piano di Marketing
3. Il controllo di gestione

MODULO 3: La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio

1. Il bilancio d'esercizio
2. La funzione informativa del bilancio d'esercizio
3. La normativa sul bilancio
4. Le componenti del bilancio
5. I criteri di valutazione
6. La relazione sulla gestione
7. Il controllo annuale sul bilancio

MODULO 4: Le procedure di revisione e controllo dei bilanci.

1. Concetto, tipologie e finalità della revisione
2. Soggetti incaricati della revisione e principi basilari da rispettare
3. Processo di revisione: fasi e giudizio sul bilancio.

MODULO 5: L'analisi di bilancio: presupposti e finalità

1. Analisi di bilancio interne ed esterne
2. Interpretazione del bilancio
3. Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
4. I margini della struttura patrimoniale
5. Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto

MODULO 6: L'analisi per indici: finalità e aspetti tecnici

1. Gli indici di bilancio
2. L'analisi patrimoniale: gli indici di struttura semplici e composti
3. L'analisi finanziaria: indici di copertura e solvibilità
4. L'analisi economica: indici di redditività e produttività
5. L'analisi coordinata degli indici di bilancio.

MODULO 7: L'analisi per flussi: il Rendiconto Finanziario, finalità e aspetti tecnici

MODULO 8: L'imposizione fiscale in ambito aziendale

1. Le imposte indirette e dirette
2. Il reddito di bilancio e reddito fiscale
3. I principi su cui si fonda il reddito fiscale
4. La determinazione del reddito fiscale
5. La svalutazione fiscale dei crediti

6. La deducibilità fiscale degli ammortamenti
7. Le spese di manutenzione e di riparazione fiscalmente deducibili
8. Il trattamento fiscale delle plusvalenze
9. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing e degli interessi passivi

MODULO 9: Rendiconto sociale e ambientale

1. Concetto di responsabilità sociale d'impresa
2. Bilancio sociale e bilancio ambientale
3. Codice etico e marchi per la responsabilità sociale.

MODULO 10: La gestione finanziaria

1. Fabbisogno finanziario e relativa copertura

Strumenti di finanziamento a breve e a medio – lungo termine

STRATEGIE DIDATTICHE, MEZZI, STRUMENTI OPERATIVI

Le strategie didattiche hanno avuto come obiettivo:

- favorire il lavoro di gruppo come strumento per incentivare lo spirito di collaborazione, solidarietà e corresponsabilità e trasformare la competizione in sana emulazione,
- utilizzare il meccanismo del problemsolving, che consente di trasformare le regole e le teorie astratte, apprese durante gli studi, in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete,
- stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche che ciascun allievo ha valutato di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe,
- stimolare il dialogo e il dibattito sia su questioni di attualità che su aspetti problematici delle materie curriculari, in modo da aver consentito ad ogni alunno di partecipare come protagonista e non come soggetto passivo dell'attività didattica.

Oltre all'utilizzo del libro di testo, agli alunni sono state fornite dispense, mappe concettuali, sintesi e approfondimenti sui diversi argomenti. Inoltre, gli alunni sono invitati a consultare su Internet i siti di maggiore interesse economico finanziario. Le lezioni sono state svolte anche tramite presentazioni power-point.

Inoltre, sono stati organizzati incontri con aziende, Agenzie della Pubblica Amministrazione ed Enti Pubblici e Privati, giusto Progetto approvato, aventi per obiettivo di fare acquisire competenze specifiche sulle procedure operative su cui è basata l'attività aziendale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Partendo dalla diagnosi dei prerequisiti, cioè del livello di conoscenze e abilità che ogni alunno aveva prima di intraprendere l'iter formativo, la valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, competenze e abilità acquisite da ciascun allievo nel corso dell'anno scolastico, oltre che dell'originalità e della capacità di valutazione critica maturata da ciascuno sulle tematiche oggetto della didattica. Si è tenuto conto non solo dei contenuti appresi, ma anche del metodo e delle strategie di apprendimento adottate da ciascun allievo, dal livello di interesse per la materia, delle capacità di ascolto, di organizzazione del lavoro personale e di espressione del proprio pensiero. La valutazione, inoltre, è stata basata non solo sui risultati conseguiti, ma anche sul percorso di crescita di ciascun allievo, tenendo conto del contesto sociale e familiare di provenienza. Gli strumenti di verifica hanno fatto riferimento a prove strutturate e colloqui. La valutazione è stata scandita da tre interventi distinti:

-valutazione diagnostica, tesa ad accertare i livelli di partenza;

-valutazione formativa (o intermedia) tesa al controllo graduale di ambiti ben definiti della materia o piccoli "pezzi di programma", effettuata con prove strutturate o semi-strutturate o tramite colloqui;

-valutazione sommativa, tesa al controllo del livello raggiunto non solo riguardo alla quantità dei contenuti appresi, ma anche alla capacità di collegarli in un discorso organico e logico, effettuata essenzialmente tramite colloqui o relazioni, tesi a sondare obiettivi quali analisi, sintesi, modalità di sviluppo del ragionamento e capacità comunicative ed espressive.

Le prove di verifica sono state in numero tale da consentire un'adeguata e completa valutazione degli alunni e, comunque, non meno di due a quadrimestre.

San Ferdinando, 15/05/2025

Il Docente
Ruggiero RUSSO

RELAZIONE FINALE

Docente: MASTROMARCO GERARDO

Disciplina: MATEMATICA

Classe: 5A S.I.A. a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni frequentanti.

Il numero non eccessivo di alunni ha permesso di svolgere regolarmente la lezione. Nella classe è presente un ristretto numero di allievi molto interessati alla disciplina e con ottime capacità, che segue con interesse le lezioni e lavora adeguatamente a casa. Alcuni di essi approfondiscono in maniera autonoma gli argomenti trattati in classe e si sono distinti nelle varie competizioni matematiche effettuate.

Un gruppetto di 3-4 alunni invece è completamente disinteressato alla materia, lavora pochissimo a casa e presenta notevoli carenze di base. Il resto della classe è sulla sufficienza.

Traguardi formativi raggiunti*(rispetto alla programmazione)*

Mediamente gli alunni sono capaci di elaborare informazioni e di utilizzare consapevolmente metodi di calcolo. Sono altresì in grado di sviluppare equazioni attraverso lo sviluppo di procedimenti di calcolo tipici della ricerca operativa.

Gran parte degli allievi è capace di utilizzare sufficientemente le tecniche e le procedure di calcolo studiate e di matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti.

Le competenze acquisite, molto buone per alcuni, sufficienti o poco sviluppate per altri, consistono nel saper operare e trovare funzioni matematiche che trasformano problemi reali in problemi matematici che una volta risolti portano a prendere decisioni a livello razionale.

Si è cercato, inoltre, di condurre tutti gli allievi verso un modello comportamentale più rispettoso delle regole scolastiche e più responsabile verso gli impegni di studio giornalieri.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Obiettivo generale del corso è stato quello di fornire agli alunni le basi teoriche della ricerca operativa e dello studio di funzioni in due variabili, con svolgimento graduale ma sufficientemente ampio delle nozioni fondamentali, cercando di mettere in evidenza i legami che intercorrono tra la trattazione teorica e le applicazioni pratiche. Il corso ha avuto inoltre come obiettivo quello di far comprendere agli alunni il rapporto interdisciplinare della matematica con altre materie e far acquisire alla classe un linguaggio tecnico corretto.

Si è privilegiata l'essenzialità dei contenuti facendo maturare negli alunni capacità di analisi e di sintesi.

Così operando la classe è stata posta in condizione di tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi pratici attraverso il ricorso a modelli matematici. Spesso lo studente ha lavorato in prima persona, compiendo una ricerca individuale, ponendosi delle domande, facendo delle congetture, provandole e confrontandole, verificando le ipotesi fatte sulla base delle conoscenze già acquisite e, infine, formalizzando le conquiste fatte.

I problemi sono stati suddivisi in sotto problemi di più semplice soluzione, riportandoli a situazioni precedentemente utilizzate.

Si sono comunque svolti anche esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento ricorrendo alla metodologia espositiva più classica, soprattutto quando è stato necessario fornire agli allievi degli

elementi di conoscenza preliminare.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Durante le lezioni si è fatto quasi sempre ricorso alla LIM. Il PC è stato utilizzato come strumento per applicare, verificare e esporre conoscenze matematiche. Quindi il laboratorio è stato considerato sia come spazio fisico, ma anche e soprattutto, come un ambiente di apprendimento con i suoi metodi e materiali.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina, la partecipazione al dialogo educativo e la capacità di socializzazione

Contenuti didattici

	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI
1	• Disequazioni in due variabili, sistemi di disequazioni e disequazioni fratte • Definizione di funzione reale di due o più variabili reali • Dominio di funzioni in due variabili • Linee di livello • Derivate parziali • Derivate parziali di ordine superiore • Massimi e minimi relativi • Massimi e minimi vincolati
2	ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA • Sistemi e modelli; • Scopi e metodi della ricerca operativa; • Problemi di decisione; • Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; • Problemi di scelta nel caso continuo; • Problemi di scelta fra due o più alternative. • Scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio. • Criterio dell'attualizzazione • Problema delle scorte • Il Break Even Point
3	INTERPOLAZIONE E PEREQUAZIONE Interpolazione fra punti noti e per punti noti. Metodo dei minimi quadrati. Concetto di regressione, indice di regressione. Concetto di correlazione e indice di correlazione. Interpolazione matematica.

Stornarella, 15/05/2025

Il Docente
Gerardo Mastomarco

RELAZIONE FINALE

Docente: DI PALO GIUSEPPINA IMMACOLATA

Disciplina: RELIGIONE

Classe: 5A S.I.A. a.s. 2024-2025

QUADRO ORARIO (ore settimanali nella classe) 1

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

- Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)

La classe è formata da 14 allievi, tra i quali tre sono esonerati dall'IRC. Gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica. Hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico ma soprattutto nel tempo scuola.

Gli alunni hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento, proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuno.

- Rispetto delle norme di comportamento

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- Atteggiamento verso la materia

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutti.

- Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per taluni, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli stessi ragazzi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutti, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

COMPETENZE

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

CONTENUTI TRATTATI

Primo quadrimestre:

La coscienza, la legge, la libertà.

L'etica della vita.

Secondo quadrimestre:

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità.

ED. CIVICA: L'insegnamento della Chiesa nel mondo contemporaneo.

METODOLOGIE

Criteri generali

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

LA valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

RELAZIONE FINALE

Docente: MASSARI FLORINDA

Disciplina: Economia politica

Classe: 5^A SIA

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe presenta caratteristiche cognitive che hanno consentito agli alunni di raggiungere risultati scolastici positivi. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno fatto registrare un impegno non costante nello studio.

La cattedra di economia politica è stata assegnata alla classe dall'inizio anno scolastico. Gli alunni hanno ottenuto un comportamento corretto nei confronti della docente e dei compagni e hanno dimostrato una buona collaborazione reciproca.

Traguardi formativi raggiunti(*rispetto alla programmazione*)

Sono stati raggiunti in maniera sufficiente i traguardi formativi proposti dalla programmazione di inizio anno. L'atteggiamento della docente nei confronti della classe è sempre stato di incoraggiamento e sostegno per il fondamentale raggiungimento degli obiettivi.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state la lezione frontale e momenti di discussione. I quasi due anni di didattica a distanza hanno sicuramente influenzato gli alunni che hanno avuto difficoltà nel riprendere il normale flusso di lavoro scolastico.

Il lavoro in aula è stato nel complesso discreto a causa di una perdita di concentrazione continua da parte degli alunni.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Costante e utilissimo uso della LIM di cui l'aula è dotata, libro di testo, mappe concettuali, dispense.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, della regolare frequenza alle lezioni, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite.

I criteri di valutazione sono quelli condivisi dal Consiglio di classe.

Contenuti didattici

- Spese ed entrate pubbliche
- Debito pubblico
- Bilancio dello stato
- Sistema tributario italiano
- Imposte dirette e indirette

SAN FERDINANDO, 15/05/2025

La Docente
Florinda Massari



Docente: Giulia Oscuri
Disciplina: lingua e letteratura italiana

PROFILO DELLA CLASSE

È un gruppo nel quale è prevalso un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico, rispettoso e disciplinato, che ha mostrato di aver raggiunto, nel complesso, un buon livello di maturità nella capacità di confronto tra pari e con i docenti. Soddisfacente la partecipazione al dialogo educativo, che ha permesso di conseguire risultati positivi. Pienamente sufficiente la preparazione di base per la maggior parte dei discenti, che ha permesso di impostare una programmazione capace di raggiungere obiettivi medio-alti, senza trascurare il recupero e il potenziamento di alcuni elementi più fragili per conoscenze e competenze. Non sono mancate, tuttavia, alcune eccezioni, relativamente ad alcuni discenti che hanno mostrato scarsa attenzione e poca inclinazione allo studio a casa,

accompagnate da discontinua frequenza alle lezioni. Sono stati previsti, inoltre, sintesi e conoscenza essenziale degli argomenti trattati in funzione delle competenze e delle capacità di ciascun discente, nell'ottica di una didattica personalizzata e individualizzata. Livello di apprendimento, per l'intero gruppo classe, pienamente sufficiente con punte di eccellenza.

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi formativi:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero;
- Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.
- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Metodo induttivo; metodo deduttivo; brainstorming; lezione partecipata; dibattito guidato; didattica laboratoriale; ricerca-studio individuale e di gruppo.
- Studio e rielaborazione orale e scritta dei contenuti, approfondimenti, controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione alle varie attività didattiche.
- Discussioni su temi di interesse generale per favorire l'attenzione su argomenti di attualità

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti e spazi

Strumenti:

- Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria; *Le occasioni della letteratura*, vol. 3, Pearson Paravia.
- Testi di consultazione: enciclopedie multimediali.
- Attrezzature e sussidi: video-lezioni; mappe concettuali; dispense di approfondimento e di sintesi; film.

Spazi:

- Aula

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è derivata da un congruo numero di prove scritte (almeno due per quadrimestre) e orali (due/tre); esprime in decimi la risposta dell'alunno agli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Sono state dunque adottate le seguenti strategie di valutazione:

- esplicitazione e trasparenza degli obiettivi
- esplicitazione dei progressi realizzati
- valorizzazione dei punti di forza
- analisi dei punti di debolezza
- registrazione puntuale dei progressi raggiunti a livello individuale e in relazione alla classe
- autovalutazione.

Nella valutazione si è tenuto conto oltre che dei risultati delle verifiche, anche dell'impegno, della frequenza, dell'attenzione, della partecipazione e dei progressi realizzati dagli alunni.

CONTENUTI DIDATTICI

Realismo

Positivismo

Naturalismo

Verismo

Giovanni Verga

- La vita
- Le prime opere
- La poetica e la tecnica narrativa
- La visione della realtà e la concezione della letteratura
- *Vita dei campi*
 - *Rosso Malpelo*
- Il ciclo dei vinti
 - *I Malavoglia*
 - *Il Mastro-don Gesualdo*
- *Le Novelle rusticane*
 - *La Roba*

Il Decadentismo (ricerca e studio liberi)

Gabriele D'Annunzio

- La vita e le opere
- L'estetismo e la sua crisi
- *Il Piacere* e la crisi dell'estetismo
- D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta
- Le *Laudi* (sintesi)
- *Alcyone*
 - *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

- La vita e le opere
- La visione del mondo
- La poetica del fanciullino e la poesia pura
- I temi della poesia pascoliana
- *Myricae*
 - *X Agosto*
 - *Temporale*
- *I canti di Castelvecchio*
 - *Il gelsomino notturno*

Le Avanguardie storiche (in sintesi):

- Espressionismo
- Futurismo
- Dadaismo,
- Surrealismo

Italo Svevo

- La vita e le opere
- La cultura di Svevo
- *Una vita*
- *Senilità*
 - Visione del film tratto dall'omonimo romanzo
- *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello

- La vita e le opere
- La visione del mondo
- La poetica
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*
- *Novelle per un anno*
 - *La patente*

L'Ermetismo (ricerca e studio liberi)

Giuseppe Ungaretti

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- *L'allegria*
 - *Fratelli*
- *L'isola* (da *Il dolore*)

La letteratura italiana dal Neorealismo ad oggi (in sintesi)

- Il Neorealismo
- Il superamento del Neorealismo
- Lo Sperimentalismo
- La letteratura industriale
- La Neoavanguardia
- Postmoderno e oltre

Italo Calvino

- La vita (in sintesi)
- Il romanzo neorealista: *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Il filone fantastico:
 - *Il visconte dimezzato*
 - *Marcovaldo*
- Lo sperimentalismo: scienza e comicità; le suggestioni combinatorie; l'approdo al Postmoderno.
- *Se una notte d'inverno un viaggiatore*.

SAN FERDINANDO, 15/05/2025

La Docente
Giulia Oscuri



Docente: Giulia Oscuri
Disciplina: Storia

PROFILO DELLA CLASSE

È un gruppo nel quale è prevalso un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico, rispettoso e disciplinato, che ha mostrato di aver raggiunto, nel complesso, un buon livello di maturità nella capacità di confronto tra pari e con i docenti. Soddisfacente la partecipazione al dialogo educativo, che ha permesso di conseguire risultati positivi. Pienamente sufficiente la preparazione di base per la maggior parte dei discenti, che ha permesso di impostare una programmazione capace di raggiungere obiettivi medio-alti, senza trascurare il recupero e il potenziamento di alcuni elementi più fragili per conoscenze e competenze. Non sono mancate, tuttavia, alcune eccezioni, relativamente ad alcuni discenti che hanno mostrato scarsa attenzione e poca inclinazione allo studio a casa, accompagnate da discontinua frequenza alle lezioni. Sono stati previsti, inoltre, dispense, sintesi e conoscenza essenziale degli argomenti trattati in funzione delle competenze e delle capacità di ciascun discente, nell'ottica di una didattica personalizzata e individualizzata. Livello di apprendimento, per l'intero gruppo classe, pienamente sufficiente con punte di eccellenza.

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi formativi:

- Ricostruire le ragioni profonde e contingenti degli eventi studiati, individuandone cause e conseguenze; utilizzare sintesi concettuali per inquadrare e collegare i diversi fenomeni storici; adoperare concetti e termini in rapporto ai contesti storico culturali specifici.
- Elaborare un'esposizione sintetica dei temi studiati.
- Orientarsi nel periodo storico.
- Esprimere personali considerazioni sui diversi eventi storici.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo analizzato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Metodo induttivo; metodo deduttivo; brainstorming; lezione partecipata; dibattito guidato; didattica laboratoriale; ricerca studio individuale e di gruppo.
- Studio e rielaborazione orale e scritta dei contenuti, approfondimenti, controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione alle varie attività didattiche.
- Discussioni su temi di interesse generale per favorire l'attenzione su argomenti di attualità

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti e spazi

Strumenti:

- Libro di testo: *Gli snodi della storia vol. 3*, di G. Borgognone e D. Carpanetto (Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori), Pearson.
- Testi di consultazione: enciclopedie multimediali.
- Attrezzature e sussidi: cartine storiche, mappe concettuali, appunti, dispense di approfondimento e di sintesi.

Spazi:

- Aula

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è derivata da un congruo numero di prove orali (due/tre); esprime in decimi la risposta dell'alunno agli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Sono state dunque adottate le seguenti strategie di valutazione:

- esplicitazione e trasparenza degli obiettivi
- esplicitazione dei progressi realizzati
- valorizzazione dei punti di forza
- analisi dei punti di debolezza
- registrazione puntuale dei progressi raggiunti a livello individuale e in relazione alla classe
- autovalutazione.

Nella valutazione si è tenuto conto oltre che dei risultati delle verifiche, anche dell'impegno, della frequenza, dell'attenzione, della partecipazione e dei progressi realizzati dagli alunni.

CONTENUTI DIDATTICI

- La società di massa (in sintesi).
- L'età giolittiana.
- Venti di guerra (in sintesi).
- La Prima guerra mondiale.
- Una pace instabile e i Trattati di pace.
- La Rivoluzione russa e lo stalinismo (in sintesi).
- Il Fascismo.
- La crisi del 1929 (in sintesi).
- Il Nazismo.
- Preparativi di guerra.
- La Seconda guerra mondiale.
- La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza (dispense di sintesi).
- La nascita della Repubblica italiana (dispense di sintesi).
- Il mondo del dopoguerra (dispense di sintesi).
- La guerra fredda e il mondo bipolare (dispense di sintesi).
- La Seconda crisi di Berlino, la costruzione del muro e la sua caduta (dispense)
- L'Italia dal Sessantotto a Tangentopoli (dispense)



Docente: **RITA DISTASO**

Disciplina: Diritto

Classe: 5°A **SIA** a.s.2024-25

Profilo della classe
La classe presenta caratteristiche cognitive che hanno consentito agli alunni di raggiungere risultati scolastici positivi. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno fatto registrare un impegno non costante nello studio. La cattedra di economia politica è stata assegnata alla classe dall'inizio anno scolastico. Gli alunni hanno ottenuto un comportamento corretto nei confronti della docente e dei compagni e hanno dimostrato una buona collaborazione reciproca.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto programmato è stato completato. Pertanto i traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a livelli diversi da parte dei singoli alunni.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità. Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica a distanza sono state le seguenti: • Introduzione graduale di nuovi argomenti, • Controllo della preparazione degli studenti, • Maggiore tempo e maggiore elasticità date allo studio individuale tramite attività asincrone, • Assegnazione di relazioni scritte, • Test a risposta multipla
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi
Le attività si sono svolte per la maggior parte all'interno delle aule scolastiche. Si è fatto ricorso al supporto di:

• Presentazioni PowerPoint, • LIM • Mappe concettuali • Dispense
Strumenti di verifica e criteri di valutazione
Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione. Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre, per le valutazioni orali sono state effettuate interrogazioni o prove strutturate. Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti proposti agli alunni tramite piattaforma sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di: • Orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento, • sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti, • comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia. La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.
Contenuti didattici
LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI LA COSTITUZIONE E LE SUE ORIGINI STORICHE L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA LE AUTONOMIE LOCALI L'UNIONE EUROPEA E LE ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

SAN FERDINANDO, 15/05/2025

La Docente
Rita Distaso

10. ALLEGATI :

b) – UDA EDUCAZIONE CIVICA

UDA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

**referibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento
trasversale
ricavabili dagli Allegati B e C del DM 183 del 7/09/2024 (Linee Guida)**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Premessa	Il progetto promosso dall'Istituto Dell'Aquila-Staffa di San Ferdinando di P. nell'ambito delle attività di educazione civica, nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile, nell'ottica di contribuire ad una maggiore diffusione della cultura della legalità e delle regole della vita sociale, dei valori della democrazia e dell'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza. La scuola è infatti la prima istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita; le prime "leggi" che vengono fatte rispettare ad un ragazzo sono proprio quelle legate alla disciplina scolastica, così come il primo volto che lo Stato assume è quello degli insegnanti. È proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro ciascun individuo comprende di avere, in qualità di cittadino, diritti e doveri ed impara a rispettare le libertà altrui. L'istituzione scolastica, pertanto, si fa modello di coesione sociale e di integrazione delle differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture, assumendo a finalità di costruire "la cultura che rende liberi", quella conoscenza e quella consapevolezza che rendono lo studente capace di assumere le proprie responsabilità nella vita personale
FINALITA'	Per un adolescente riconoscere ed accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso sempre più se la società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti, modelli positivi e motivazioni appaganti. La scuola, luogo privilegiato di cultura e conoscenza si impegna a coltivare a far crescere sempre di più la cultura della legalità valorizzando anche altri ambiti educativi, primo fra tutti quello della famiglia dove i ragazzi possono vivere la dimensione di una sana appartenenza, pertanto tra le finalità imprescindibili del progetto emergono: 1. Favorire l'identità degli allievi secondo un'ottica bipolare IO-NOI, DIRITTO-DOVERE, attraverso un percorso graduale di identificazione e rispetto delle regole prima nella famiglia, poi con gli amici e via via con gli ambienti sociali più vasti, 2. Stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le istituzioni e il loro riconoscimento di elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, l'Europe e il Mondo

Obiettivi specifici	Il progetto ha come obiettivo principale lo sviluppo della conoscenza della funzione delle regole nella vita sociale, affinché possano acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare in modo critico, varie forme di comportamento negativi e lesivi. - Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; - Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile nella consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità - Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere ripercussioni sulla vita di altri soggetti, - Educare alla solidarietà e alla tolleranza; - Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di se stessi e degli altri, del valore della persona, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri, - Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali ma anche di quelle non scritte che contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; - Informare i ragazzi dei diversi compiti istituzionali delle forze dell'ordine presenti sul territorio rappresentative di un significativo supporto al fine di garantire il senso di sicurezza e di difesa personale; - Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza fisica e psicologica come forme di soluzione di liti e controversie; - Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto e adeguato; - Potenziare le capacità di collaborazione promuovendo una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; - Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere i propri doveri; - Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Intz., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	Costituzione italiana Testo scelto per l'incontro con l'autore

Denominazione	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale, tra cui: - Il disagio giovanile (bullismo, rischi legati all'uso di alcol e stupefacenti, educazione stradale, atti di vandalismo e violenza); - La violenza di genere, stalking e maltrattamenti in famiglia; - L'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie, i rischi e i pericoli della rete - La criminalità organizzata
Prodotto finale	Realizzazione di una presentazione o relazione finale riassuntive delle attività svolte e degli incontri in formato digitale
Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	Competenze civiche e sociali
Utenti (Classe di riferimento)	Classi quinte
Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)	La scelta del percorso si inserisce nell'ambito di attività che da anni l'Istituto Dell'Aquila-Staffa svolge con impegno e particolare cura, anche in considerazione delle caratteristiche del territorio locale da un pò di anni afflitto dal fenomeno dell'"agrimafia".
Tempi	33 ore nell'intero anno scolastico
METODOLOGIA	La metodologia pensata per la realizzazione di questo progetto contempla nello specifico: - Interventi frontali, - Lavori di gruppo, - Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, - Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato - Incontri con le forze dell'ordine - Visite didattiche - Proiezione di film sull'argomento - Visione di programmi televisivi sull'argomento

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI: I quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 16 ore	Evidenze per la Valutazione
1 Presentazione e conoscenza	Interventi frontali	Diritto Storia Italiano Religione	3 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
2 Fase di ricerca	Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento Visione di programmi televisivi sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	8 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
3 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni		5 ore	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI : II quadrimestre

Fasi di applicazione	Attività	Discipline coinvolte	Tempi 17 ore	Evidenze per la Valutazione
1 Es. Fase di ricerca	Interventi frontali, Lavori di gruppo, Lettura di libri, propedeutica all'incontro con l'autore, Incontri con esperti, saranno tenuti al mattino da personale di settore altamente specializzato Incontri con le forze dell'ordine Visite didattiche Proiezione di film sull'argomento Visione di programmi televisivi sull'argomento	Diritto Storia Italiano Religione	10 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa

2 Fase operativa	Relazioni finali Preparazione di interventi/ domande negli incontri con esperti Produzione di presentazioni	Diritto Storia Italiano Religione	7 ore	Sarà oggetto di valutazione la partecipazione degli alunni tanto nella fase di ricerca quanto in quella operativa
----------------------------	--	--	-------	---

RUBRICHE VALUTATIVE

COMPETENZA CHIAVE.....				
Evidenza/Indicatore	insufficiente	Sufficiente	discreto	ottimo

10. ALLEGATI :

c) – GRIGLIE VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2025

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del Testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed Appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2025

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del Testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed Appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2025

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Dell'Aquila-Staffa" - San Ferdinando di Puglia (BT)		
ESAME DI STATO a . s . 2024/25		
Commissione:		Data:
Griglia di valutazione della seconda prova : INFORMATICA		
Classe: 5^	Studente:	

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI (in Ventesimi)
PADRONANZA GENERALE (Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai principali nuclei fondanti della disciplina)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	Livello non raggiunto 1 punto	
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	Livello base 2 punti	
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	Livello intermedio 3 punti	
	Contenuti disciplinari completi,approfonditi e rielaborati	Livello avanzato 4 punti	
PADRONANZA INDIRIZZO (Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell' indirizzo di studio rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione)	Non conosce e non usa il linguaggio tecnico-scientifico-professionale del caso	Livello non raggiunto 1 punto	
	Conosce ed usa in maniera stentata il linguaggio tecnico-scientifico-professionale abbinato ai sistemi informatici	Livello base 2 punti	
	Conosce ed usa in maniera semplice il linguaggio tecnico-scientifico-professionale di programmazione abbinato ai sistemi informatici	Livello sufficiente 3 punti	
	Conosce e progetta in maniera corretta il diagramma E/R e lo schema relazionale.	Livello intermedio 4 punti	
	Conosce e progetta in maniera fluente e sicura il diagramma E/R, lo schema relazionale e le query di interrogazione SQL.	Livello Discreto 5 punti	
	Conosce e progetta in maniera fluente e sicura il diagramma E/R, lo schema relazionale, le query di interrogazione SQL argomentando in maniera originale.	Livello Ottimo 6 punti	
COMPETENZA LOGICO-FORMALE (Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	Livello non raggiunto 1 punto	
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nell'elaborazione dei dati	Livello base 2 punti	
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	Livello sufficiente 3 punti	
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	Livello intermedio 4 punti	
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	Livello Discreto 5 punti	
	Elaborato completo, coerente e corretto	Livello Ottimo 6 punti	
COMPETENZA TEMATICA (Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici)	Scarsa capacità di argomentazione,collegamento e sintesi	Livello non raggiunto 1 punto	
	Insufficienti capacità di argomentazione,collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	Livello base 2 punti	
	Sufficienti capacità di argomentazione,collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	Livello intermedio 3 punti	
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	Livello avanzato 4 punti	
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI, OTTENUTA COME SOMMA DAI PUNTEGGI ATTRIBUITI NEI SINGOLI INDICATORI-DESCRITTORI			Totale = ____/20